



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico
"EUGENIO BARSANTI"



SICUREZZA E PREVENZIONE NELLA SCUOLA



21/11/2023

Il 22 novembre è la giornata nazionale della Sicurezza nelle scuole



Istituita, per legge, nel 2015, la Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole cade il 22 novembre, anniversario del crollo avvenuto nel 2008 al liceo Darwin di Rivoli dove perse la vita a 17 anni, il giovane Vito Scafidi a causa del crollo del controsoffitto della sua aula.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.



LA RECENTE NORMATIVA PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, NOTA COME TESTO UNICO, HA RIUNITO, AGGIORNATO ED ARMONIZZATO, LE INNUMEREVOLI DISPOSIZIONI DI LEGGE, SUCCEDETESI NELL'ARCO DI PIÙ DI MEZZO SECOLO, AL FINE DI ADEGUARE LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA PREVENZIONE ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA.

D.Lgs. 81/08

Il **d.lgs. 81/2008** è un provvedimento normativo che è stato emanato al fine di riordinare e di coordinare, all'interno di un **TESTO UNICO**, tutte le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro.

Tra i tanti risvolti di particolare rilevanza di questo provvedimento, il decreto stabilisce il modo in cui debbano essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la **valutazione dei rischi** e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il **miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori**.

Il D. Lgs. 81/2008 deve essere applicato a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.

Si applica, quindi, anche nei riguardi degli Istituti di ogni ordine e grado!

LA SCUOLA

E'

UN LUOGO DI LAVORO!

I lavoratori all'interno della scuola sono:

- **Dirigente Scolastico**
- **Personale Docente**
- **Personale Ausiliario**
- **Personale Amministrativo**
- **D.S.G.A.(Dirigente Servizi Generali Amministrativi)**
- **Docente Responsabile di Laboratorio**
- **Assistente Tecnico di Laboratorio**
- **L'allievo degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali (*art. 2*)**
- **I soggetti beneficiari di tirocini formativi e partecipanti a forme di alternanza scuola-lavoro**

Chi è responsabile della nostra sicurezza?

gli **STUDENTI** sono equiparati al lavoratore, mentre il **PERSONALE DOCENTE**, in quanto costituito da soggetti che svolgono un'attività di controllo e di sorveglianza sulle attività scolastiche ricopre il ruolo che è tipico del **preposto**, infine il **Dirigente scolastico** ricopre il ruolo del **DATORE DI LAVORO**.

D.Lgs 81/2008 art.36



L'ARTICOLO 36 DEL T.U.S.L., PRESCRIVE CHE

IL DATORE DI LAVORO (Dirigente Scolastico) PROVVEDA AFFINCHÉ CIASCUN

LAVORATORE SIA INFORMATO SU:

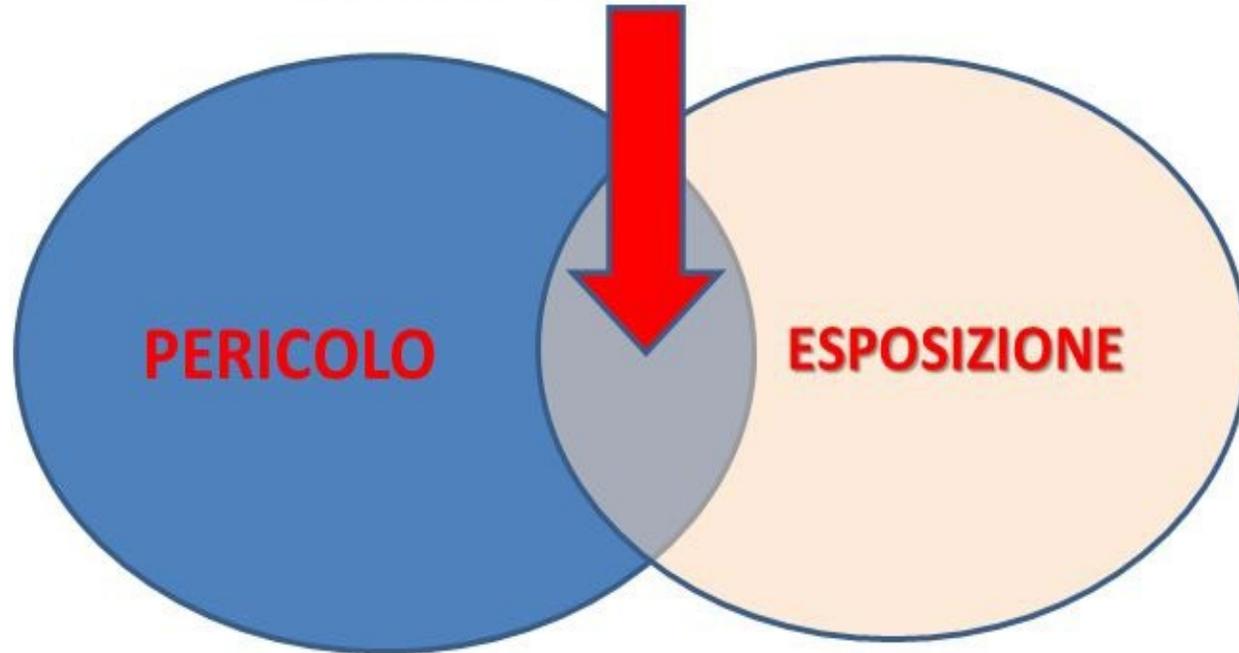
- **i rischi**
- **le procedure**
- **le misure adottate**
- **i nominativi delle figure responsabili**

Schema del Rischio

RISCHIO

PERICOLO:

caratteristica intrinseca di una situazione, lavorazione, macchinario o attrezzatura tale per cui l'esposizione del lavoratore può portare a conseguenze negative.



RISCHIO: è causato dalla **esposizione al pericolo** e consiste nell'eventualità di subire un danno più o meno grave.

Il Rischio è rappresentato dall'intreccio (intersezione) tra i due elementi fondamentali

FATTORI DI RISCHIO NELLA SCUOLA

➤ INCENDIO



➤ SPAZI E STRUTTURE



➤ PALESTRA



➤ RISCHIO COMPORTAMENTALE



➤ RISCHIO BIOLOGICO



➤ TERREMOTO



RISCHIO INCENDIO



AFFINCHÉ SI SVILUPPI UN INCENDIO È NECESSARIA LA PRESENZA DI TRE ELEMENTI:

- 1) COMBUSTIBILE:** SOSTANZA NATURALE O ARTIFICIALE, LIQUIDA, SOLIDA O GASSOSA, CHE PUÒ BRUCIARE;
- 2) COMBURENTE:** AGENTE OSSIDANTE DELLA COMBUSTIONE (IN GENERE L'OSSIGENO DELL'ARIA);
- 3) INNESCO:** DISPOSITIVO DI ACCENSIONE CHE PUÒ ESSERE UNA QUALSIASI FONTE DI CALORE



Rischio di incendio

Cause più comuni

- deposito di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo o loro manipolazione senza le dovute cautele;
- accumulo di rifiuti, carta o altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente;
- uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti;
- riparazioni o modifiche di impianti elettrici effettuate da persone non qualificate;
- presenza di apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando non sono utilizzate
- utilizzo non corretto di apparecchi di riscaldamento portatili;
- ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche e di ufficio;
- presenza di fiamme libere in aree dove sono proibite, compreso il divieto di fumo;
- inadeguata formazione professionale del personale sull'uso di materiali o attrezzature pericolose ai fini antincendio.”

Rischio di incendio

Misure di prevenzione

- Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità,
- Non si possono tenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità superiori a due litri.
- Le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore (sole, termosifoni, ecc.). Non è consentito conservare bombolette spray a scuola.
- E' vietato usare trielina, benzina, e altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti e conservarli in locali adibiti a deposito.
- Non depositare materiale di alcun tipo nella centrale termica.
- L'utilizzo di qualsiasi apparecchio elettrico personale deve essere preventivamente comunicato e autorizzato dal Dirigente Scolastico.
- E' vietata la affissione di decorazioni, festoni o altro a meno di 80 cm da lampade o plafoniere e sulle vie di fuga.
- E' vietato usare fornelli o stufe elettriche con resistenza in vista.
- Non depositare nelle aule arredi, materiali, strumenti, lavori degli alunni, che influirebbero sul carico di incendio previsto, nonché sulla capacità statica dell'edificio e sullo spazio vitale (superficie del locale/allievo) indicato dalla normativa (1,96 mq/alunno).

Rischio di incendio

In particolare: nelle aule e nei laboratori

- banchi e sedie devono essere posizionati salvaguardando il mantenimento di idonei percorsi di esodo (larghezza min. 80 cm)
- cartelle e zaini degli alunni non devono ostruire i percorsi di esodo riducendone la larghezza minima (80 cm)
- è vietato collocare materiale di ingombro in prossimità delle uscite di sicurezza e lungo i percorsi di esodo interni ed esterni (corridoi, scale,)
- è vietato introdurre negli ambienti scolastici materiale infiammabile
- nelle aule deve essere conservato solo materiale combustibile strettamente legato all'attività quotidiana. Il materiale non strettamente necessario dovrà essere custodito nei magazzini e negli archivi destinati a tale scopo.

Comportamenti da adottare in caso d' incendio



Chiunque si accorge
di un incendio, avverte
Il personale in servizio
Indicando **COSA E' SUCCESSO**
e **DOVE E' SUCCESSO**



Download from
Dreamstime.com
This material can't be used for printing purposes only.

110043464
Hery Sawanto | Dreamstime.com

Cosa fare in classe in caso d' incendio



- **Mantenere la calma senza trasmettere il panico;**
- **Seguire le procedure previste nel piano di emergenza: gli alunni apri-fila aprono la porta e si assicurano che la via sia libera;**
- **Gli alunni chiudi-fila assistono i compagni in difficoltà, si assicurano che nessuno rimanga in classe e chiudono la porta**
- **Tutti raggiungono il punto di raccolta individuato sulle planimetrie seguendo il relativo percorso**

RISCHI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI



Il rischio all'interno degli spazi scolastici può essere rappresentato da arredi, scale, pavimentazioni bagnate o scivolose, porte e finestre, spigoli, ecc.

Comportamenti deliberatamente imprudenti o mancanza di attenzione possono portare a conseguenze negative per infortunio.



PALESTRA



L'ATTIVITÀ IN PALESTRA È QUELLA STATISTICAMENTE PIÙ RAPPRESENTATIVA PER INFORTUNI OCCORSI AGLI STUDENTI.

IL RISCHI SONO DI NATURA MECCANICA IN CONSEGUENZA A CADUTE, COLPI, URTI,....

L'INFORTUNIO PUÒ ACCADERE PER CAUSE INVOLONTARIE O IN SEGUITO A DISATTENZIONE, IMPRUDENZA O PEGGIO ANCORA PER COMPORTAMENTI DELIBERATAMENTE DOLOSI.

...IN PALESTRA

- **L'ACCESSO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE ED AI LOCALI E' CONSENTITO SOLO ALLA PRESENZA DELL'INSEGNANTE**
- **IL REGOLAMENTO DEVE ESSERE PUNTUALMENTE RISPETTATO IN OGNI SUA PARTE**
- **EVITARE COMPORAMENTI CHE POSSANO METTERE IN PERICOLO LA PROPRIA INCOLUMITA' E QUELLA DEI COMPAGNI**
- **LE INDICAZIONI FORNITE DAL DOCENTE DEVONO ESSERE SEMPRE RISPETTATE.**

RISCHIO COMPORTAMENTALE

UNA FETTA STATISTICAMENTE RILEVANTE DI INFORTUNI A STUDENTI È CAUSATA DA **ERRATI COMPORTAMENTI** PROPRI O DEI COMPAGNI, SIA IN BUONA FEDE CHE **VOLONTARI**.

PER TALUNE CIRCOSTANZE IMPREVEDIBILI QUELLO CHE PUÒ APPARIRE UN SEMPLICE GIOCO SI PUÒ TRASFORMARE IN TRAGEDIA.

L'INFORTUNIO PUÒ ACCADERE PER CAUSE INVOLONTARIE O IN SEGUITO A DISATTENZIONE, IMPRUDENZA O PEGGIO ANCORA PER **COMPORTAMENTI DELIBERATAMENTE DOLOSI**.

COME CI SI COMPORTA???

- EVITARE COMPORTAMENTI CHE METTONO A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITA' E SALUTE, QUELLA DEI COMPAGNI E DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
- RISPETTARE SCRUPolosAMENTE IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- SEGUIRE PUNTUALMENTE LE INDICAZIONI FORNITE DAI DOCENTI, DAL PERSONALE SCOLASTICO IN GENERE E DALLE SEGNALAZIONI/AVVISI ESPOSTI

RIASSUMENDO, OCCORRE:

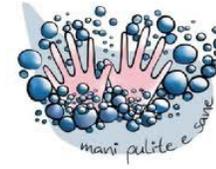
RESPONSABILITA', PRUDENZA, ATTENZIONE, RISPETTO DEGLI ALTRI, DELLA LEGGE E DEI REGOLAMENTI....

RISCHIO BIOLOGICO ED IGIENE

IL RISCHIO BIOLOGICO È DOVUTO ALLA ESPOSIZIONE AD AGENTI QUALI MICRORGANISMI, AD ESEMPIO VIRUS E BATTERI, CHE POTREBBERO PROVOCARE INFEZIONI, ALLERGIE, INTOSSICAZIONI.

NELL'ISTITUTO NON VI È UNA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A TALI AGENTI ED IL RISCHIO È CONFINATO NELLA POSSIBILE PROPAGAZIONE DI VIRUS/BATTERI TIPICA DEI NORMALI RAPPORTI DI RELAZIONE TRA PERSONE IN UNA COMUNITÀ.

REGOLE DA SEGUIRE



E' INDISPENSABILE METTERE IN ATTO MISURE IGIENICHE E COMPORTAMENTALI PERSONALI E COLLETTIVE TALI DA RIDURRE IL RISCHIO DI PROPAGAZIONE DI VIRUS/BATTERI DOVUTA A NORMALI RAPPORTI DI RELAZIONE QUALI:

- **CURARE PARTICOLARMENTE LA PROPRIA IGIENE PERSONALE**
- **ADOTTARE COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA ALTRUI; SE INFLUENZATI STARE A CASA O INDOSSARE LA MASCHERINA**
- **AREARE FREQUENTEMENTE L'AULA, POSSIBILMENTE AD OGNI CAMBIO DI ORA/LEZIONE E SEMPRE ALL'INTERVALLO**
- **FARE RIFERIMENTO AL DOCENTE IN SERVIZIO ED AL PERSONALE DI PRIMO SOCCORSO SCOLASTICO PER EVENTUALI STATI DI MALESSERE**
- **SEGNALARE PRONTAMENTE AL PERSONALE IN SERVIZIO ANCHE LA PRESENZA DI PICCOLE FERITE, ABRASIONI, USTIONI, PER LE CURE DEL CASO.**



Tipo di emergenza e norme comportamentali



Emergenza terremoto

- **NON USARE L'ASCENSORE**
- **NON FARSI PRENDERE DAL PANICO**
- **RIPARARSI SOTTO IL BANCO O UNA TRAVE PORTANTE**
- **NON PRECIPITARSI DURANTE LA SCOSSA LUNGO LE SCALE (SONO LA PARTE PIU' DEBOLE DELL'EDIFICIO)**
- **ALLONTANARSI DALLE FINESTRE (POTREBBERO ROMPERSI E PROIETTARE FRAMMENTI PERICOLOSI)**
- **ATTENDERE LA FINE DELLA SCOSSA E ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO METTENDOSI IN SICUREZZA**

Nella sezione “sicurezza” è pubblicato Il **piano di evacuazione** in cui, tra le tante Indicazioni, trovate anche la modulistica da compilare.

Un esempio è riportato a lato e riguarda il modulo n. 3 ovvero l’elezione degli alunni apri e chiudi fila di cui abbiamo parlato nella slide precedente.

Invito tutte la classi a procedere alle predette nomine

INCARICHI IN CASO D'EMERGENZA

Piano di Evacuazione (mod 3)

Anno scolastico Classe

Per l’eventualità di evacuazione vengono assegnati i seguenti incarichi:

ALUNNI APRI-FILA

1).....2).....
.....

ALUNNI CHIUDI-FILA

1).....2).....
.....

ALUNNI DI RISERVA

1).....2).....
.....

NON DIMENTICATE IL VOSTRO INCARICO, E' MOLTO IMPORTANTE ! FATEVI SPIEGARE BENE COSA FARE, COME FARLO, QUANDO FARLO.



SEGNALE DI EVACUAZIONE



L'ordine di evacuare l'edificio è dato dal Coordinatore dell'emergenza (DS o sostituto) tramite suono della sirena con sequenza:

TRE SUONI BREVI seguiti da UN SUONO LUNGO

PROVE DI EVACUAZIONE

Nel corso di un anno scolastico si effettuano, di norma, almeno due prove di evacuazione. (DM 26/08/1992)

Servono per la verifica del buon funzionamento del piano di emergenza e pertanto devono essere svolte con la massima serietà e partecipazione da parte di tutti.



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE



Il piano di emergenza ed evacuazione è il documento che illustra le procedure di lotta antincendio, emergenza, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso.

Una sintesi del piano di evacuazione, pubblicato sul sito internet della scuola nella “**sezione sicurezza**”, sarà distribuita in tutte le classi anche in forma cartacea,

E’ un documento che tutti i lavoratori, almeno per sommi capi, sono tenuti a conoscere.

PIANO DI EMERGENZA
ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

CHIAMARE VERIFICARE UNA SITUAZIONE DI PERICOLO E DOVERE IMMEDIATAMENTE INFORMARE GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA CHE PROVVEDERANNO AD ATTIVARE LE MISURE DI SOCCORSO ADEGUATE AL CASO.

IN CASO DI INCENDIO

 **AZIONARE IL PULSANTE D'ALLARME PIÙ VICINO** **CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO** **Tel. 112**
CHIAMARE IL PRONTO SOCCORSO **Tel. 118**

DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME, ALLONTANARE LE PERSONE PRESENTI

  **SE POSSIBILE UTILIZZARE GLI ESTINTORI O GLI IDRANTI PIÙ VICINI E DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLA Fiamma**

- METTERE FUORI TENSIONE MACCHINE E APPARECCHI ELETTRICI
- NELLA ZONA DELL'INCENDIO E NELLE ZONE ADIACENTI FERMARE GLI IMPIANTI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO
- CHIUDERE FORTE E FINISTRE PER CIRCOSCRIVERE LA ZONA D'INCENDIO

IN CASO DI EVACUAZIONE
NON URLARE NON CREARE PANICO

   **ABANDONARE I LOCALI CON ORDINE, SEGUENDO I CARTELLI INDIRIZZATORI VERSO LE USCITE**

 **NON USARE ASCENSORI**  **SERVIRSI DELLE SCALE**

IN CASO DI EMERGENZA
AVVISARE LA PORTINERIA CENTRALE Tel.
DESCRIVENDO CON CHIAREZZA L'ACCADUTO E INDICANDO CON ESATTEZZA DOVE AVVIENE E IL TIPO DI AIUTO RICHIESTO

ENTI ESTERNI		SERVIZI INTERNI	
Polizia	Tel.	Coord. emergenza	Tel.
Carabinieri	Tel.	Autosoccorso	Tel.
Vigili Urbani	Tel.	Pronto Soccorso	Tel.
Protezione Civile	Tel.	Pulitura	Tel.
Centro antiveicoli	Tel.	Contatti esterni	Tel.
UNA - ASI	Tel.	Intervento esterno	Tel.
Azienda gas	Tel.	Servizio tecnico	Tel.
Azienda acqua	Tel.	Medico competente	Tel.
Azienda elettrica	Tel.	Manutenzione	Tel.
Azienda auto	Tel.	Security	Tel.

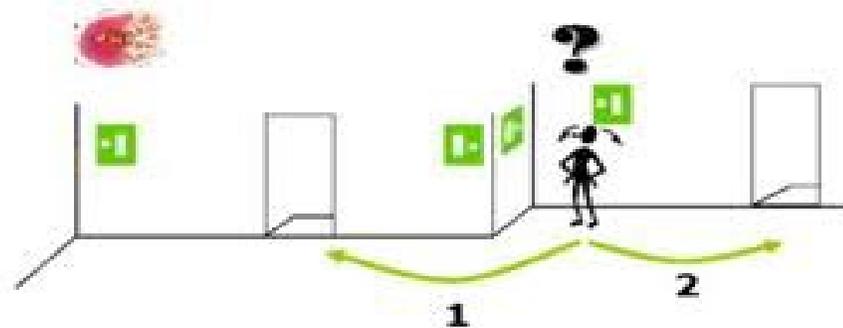
OBIETTIVI DEL PIANO

- **AFFRONTARE L'EMERGENZA FIN DAL PRIMO INSORGERE, PER CONTENERE GLI EFFETTI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E SU EVENTUALI VISITATORI.**
- **PIANIFICARE LE AZIONI NECESSARIE PER PROTEGGERE LE PERSONE DA EVENTI ESTERNI/INTERNI**
- **COORDINARE TUTTE LE RELATIVE OPERAZIONI**
- **FARE INFORMAZIONE E PREVENZIONE**



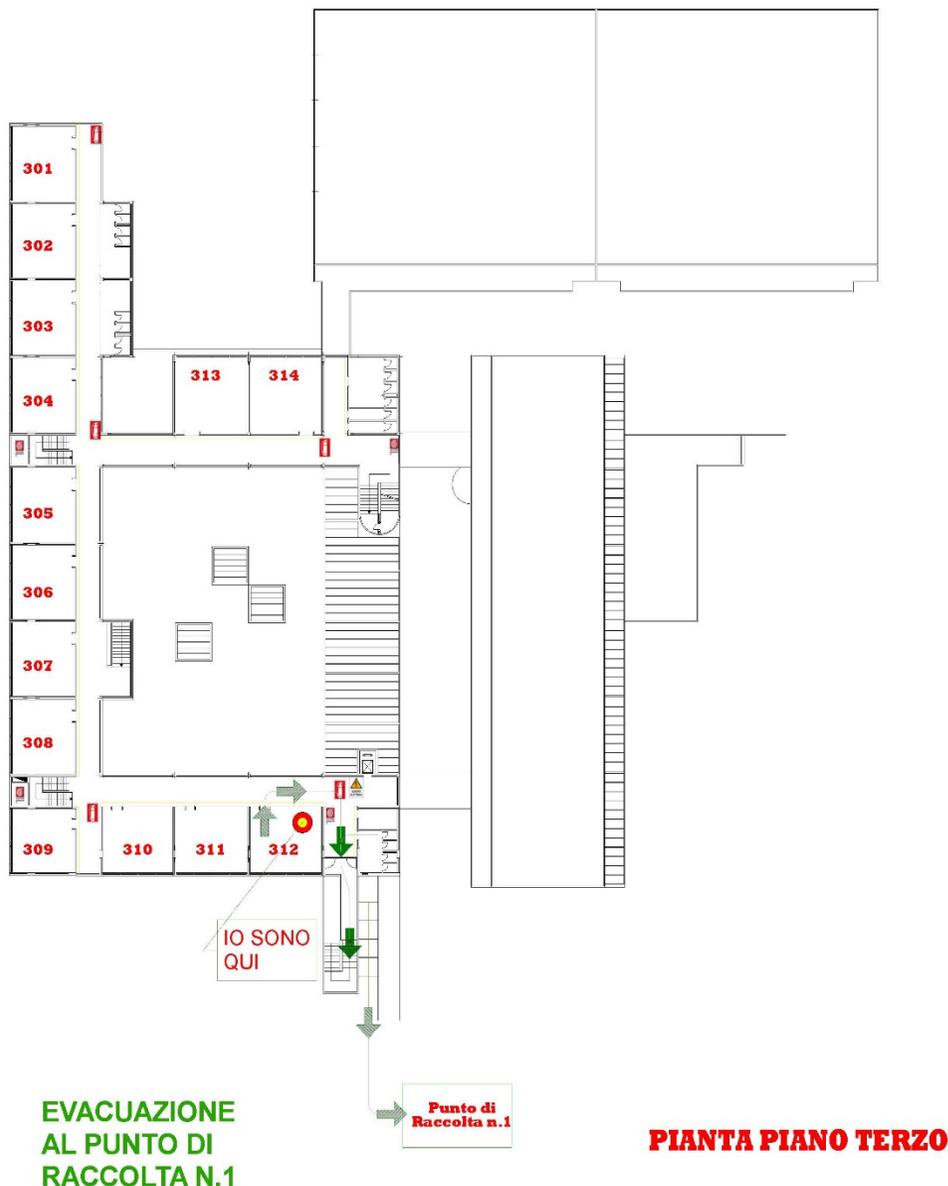
ABBINAMENTO LOCALI - AREE DI RACCOLTA

- OGNI AULA O LOCALE DELLA SCUOLA È ABBINATO AD UN PERCORSO DI ESODO CHE PORTA ALLA RELATIVA AREA DI RACCOLTA.
- PRENDERE VISIONE DELLA PLANIMETRIA, AFFISSA DIETRO LA PORTA DI OGNI AULA, E DEL PERCORSO DA SEGUIRE.
- SE PERMANGONO DUBBI CHIEDERE AL COORDINATORE DI CLASSE.



LEGENDA**PIANTA PIANO TERZO****PIANO DI EVACUAZIONE**

PERCORSO DI ESODO	ORIZZONTALE 
	VERSO IL BASSO 
	VERSO L'ALTO 

**ESTINTORE
PORTATILE****IDRANTE****PULSANTE DI ALLARME
ANTINCENDIO****USCITA DI EMERGENZA****SCALA DI EMERGENZA****PUNTO DI RACCOLTA****QUADRO ELETTRICO****COME LEGGERE LE PIANTINE ALLEGATE AL PIANO DI EVACUAZIONE**

A titolo di esempio si riporta una piantina simile a quella che trovate in ogni aula e lungo i corridoi

Il cerchio giallo con contorno rosso Indica la posizione in cui ci si trova

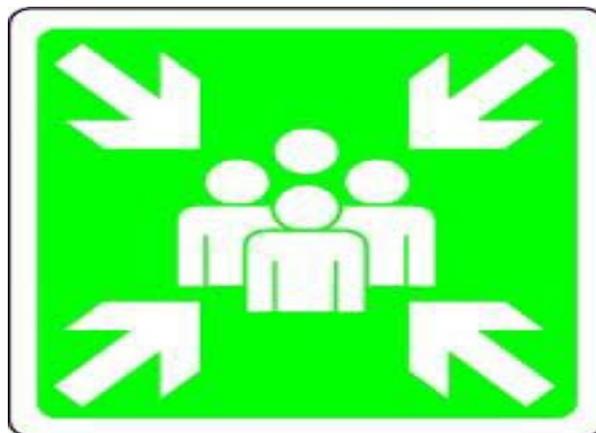
mentre le freccette indicano il percorso da seguire fino a raggiungere il punto di raccolta.

Nell'esempio è stata considerata l'aula n. 312 al terzo piano; le freccette indicano il percorso orizzontale e quello verso il basso lungo la scala di emergenza fino al punto di raccolta n. 1

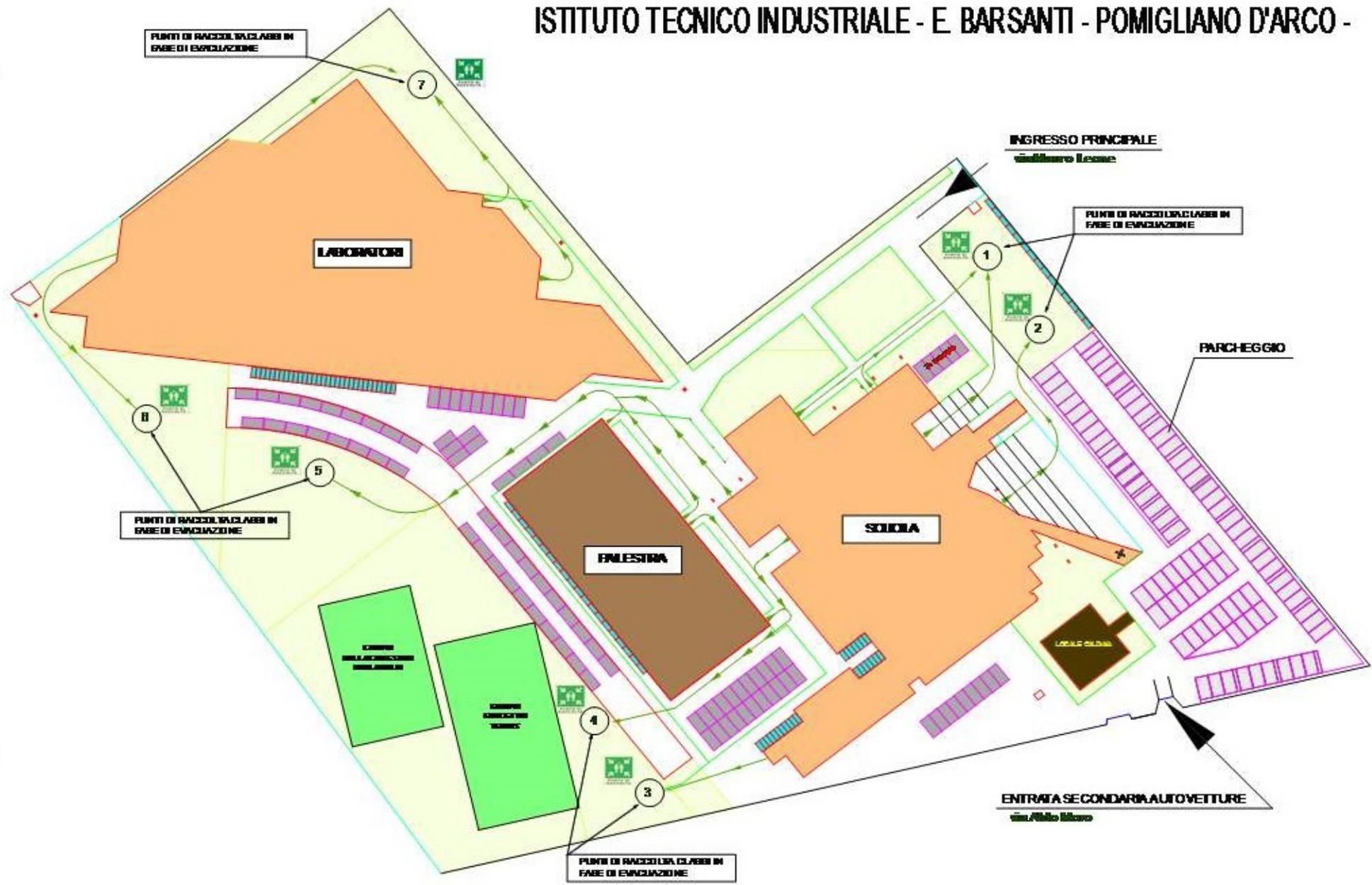
A sinistra c'è la legenda con l'indicazione della simbologia adoperata mentre a destra troverete altre indicazioni.

PUNTI DI RACCOLTA

LE AREE DI RACCOLTA SONO SITUATE IN VARI PUNTI NELLE AREE ESTERNE RECINTATE E SONO IN TUTTO SETTE
OGNI PUNTO DI RACCOLTA E' INDIVIDUATO COL SIMBOLO:



E' FONDAMENTALE TENERE LIBERE LE VIE DI FUGA E I PUNTI DI RACCOLTA!



INDICAZIONI VIE DI FUGA, PUNTI DI RACCOLTA E PARCHEGGI

INGRESSO PRINCIPALE
via Mauro Leone

PUNTI DI RACCOLTA CLASSI IN
FASE DI EVACUAZIONE

PARCHEGGIO

SCUOLA

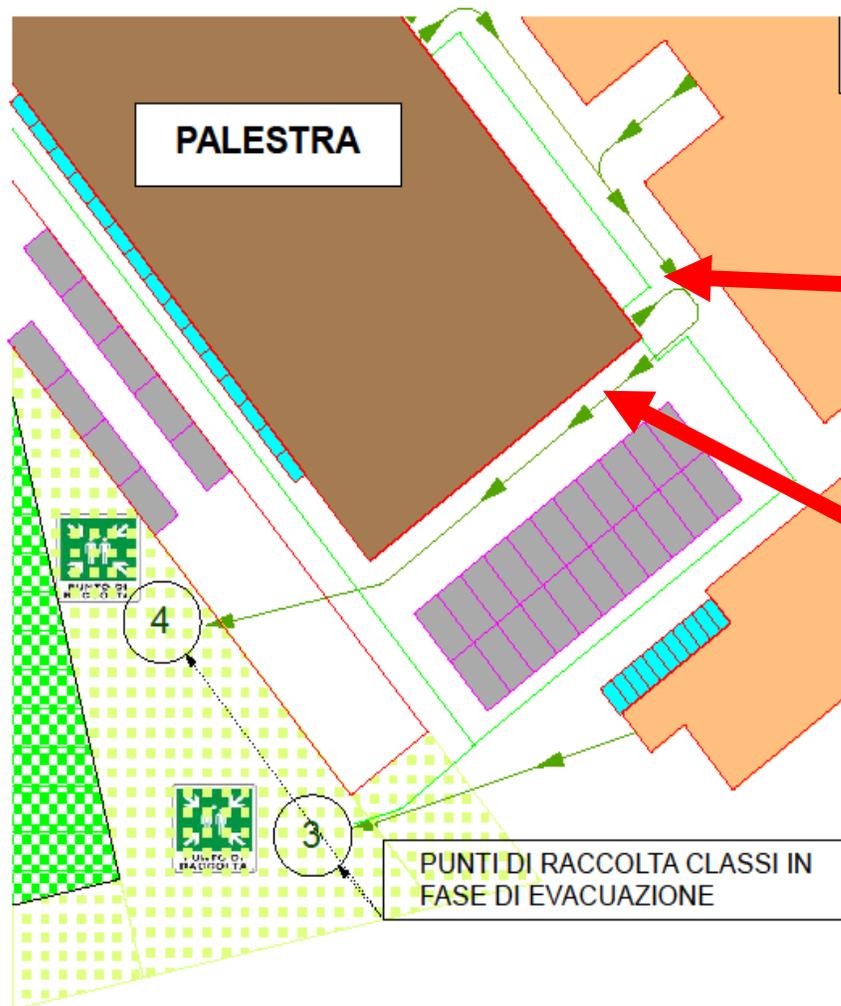
P. riservato

1

2



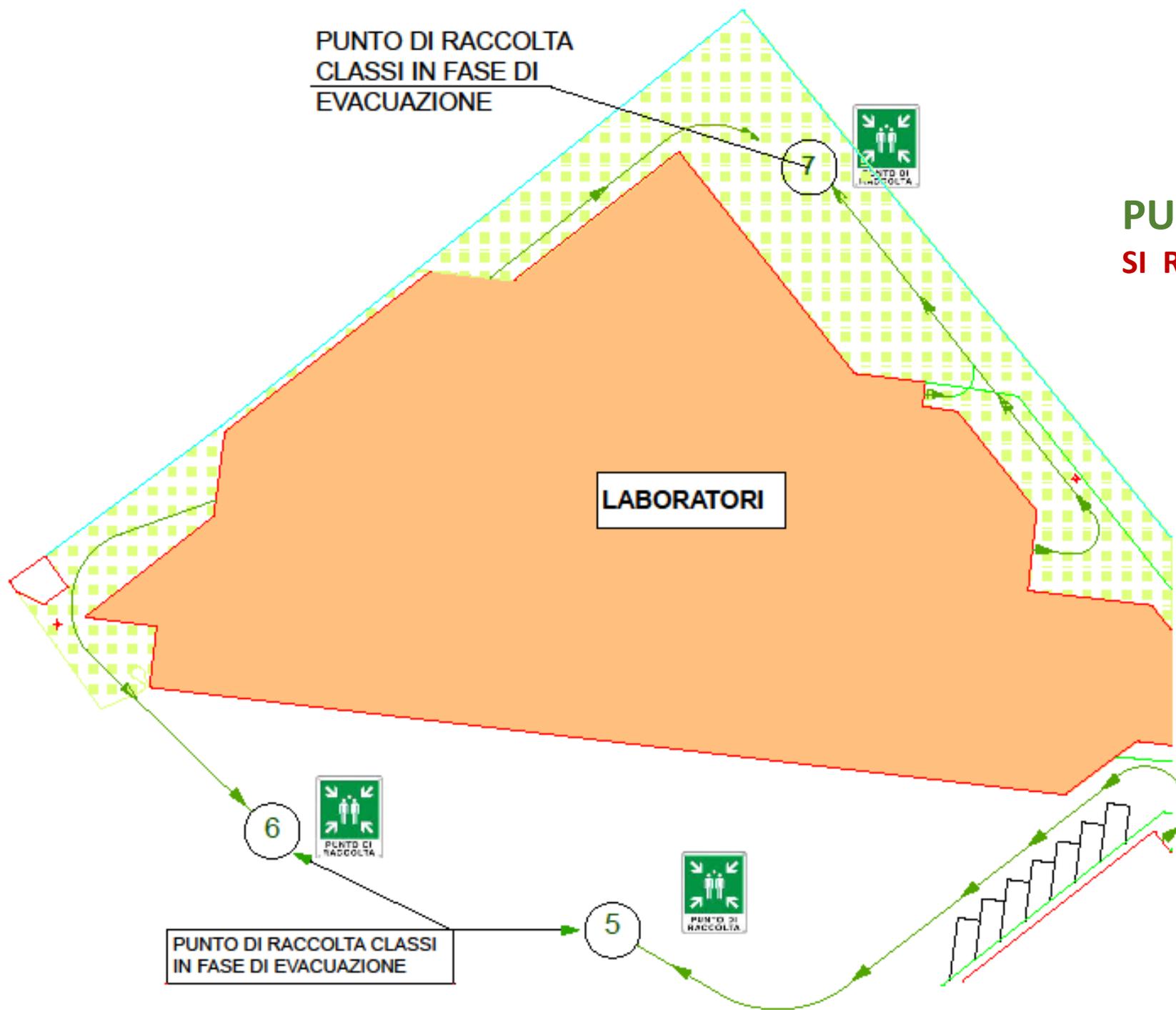
PUNTI DI RACCOLTA 1 – 2
SI RACCOMANDA
DI LASCIARLI LIBERI!



PUNTI DI RACCOLTA 3 – 4
SI RACCOMANDA DI LASCIARLI LIBERI!
Unitamente alle via di fuga

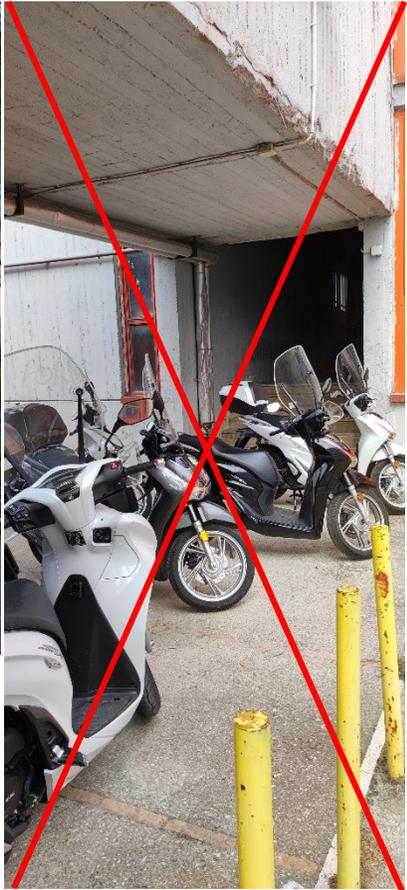
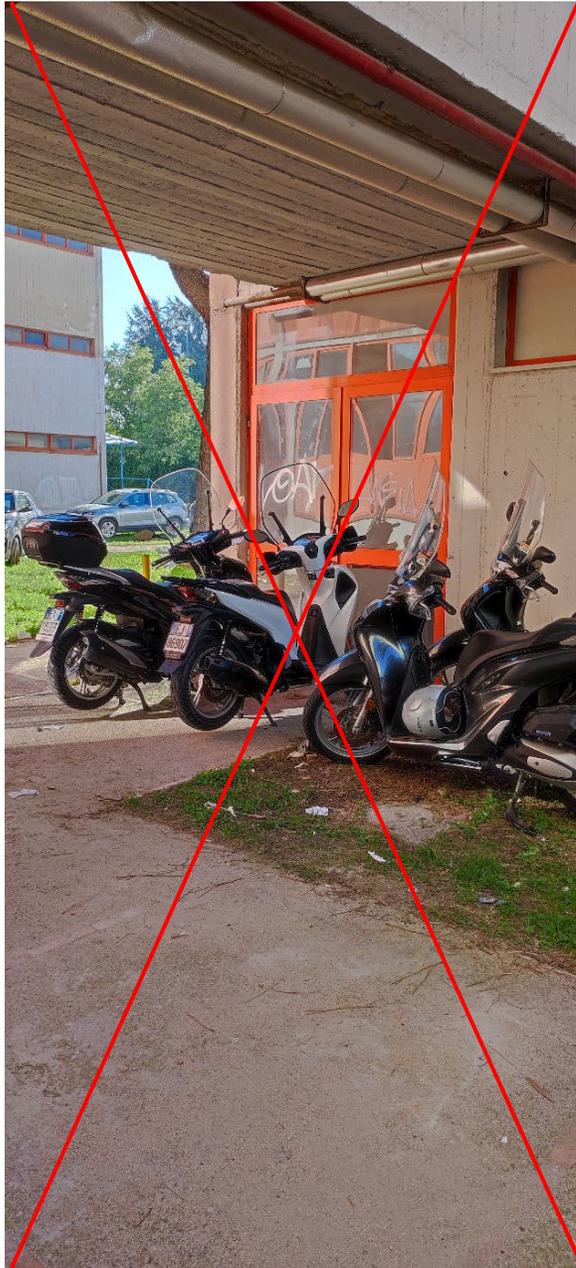


PUNTO DI RACCOLTA
CLASSI IN FASE DI
EVACUAZIONE



PUNTI DI RACCOLTA 5 – 6 - 7
SI RACCOMANDA DI LASCIARLI LIBERI

PUNTO DI RACCOLTA CLASSI
IN FASE DI EVACUAZIONE



Repetita iuvant



SEGNALI E AVVISI

I CARTELLI DI SEGNALAZIONE SONO DIVISI IN CINQUE CATEGORIE:

➤ **DIVIETO** (rotondi - pittogramma nero - bordo rosso)



➤ **PRESCRIZIONE** (rotondi - pittogramma bianco – sfondo blu)



➤ **AVVERTIMENTO** (triangolari - pittogramma nero – sfondo giallo)



➤ **SALVATAGGIO E SOCCORSO** (verdi- quadrati o rettangolari –
pittogramma bianco)



➤ **ATTREZZATURE ANTINCENDIO** (rossi – quadrati o rettangolari -
pittogramma bianco)



Segnali di divieto

- SEGNALE DI **DIVIETO**: UN SEGNALE CHE VIETA UN COMPORTAMENTO CHE POTREBBE FAR CORRERE O CAUSARE UN PERICOLO.
- I CARTELLI DI **DIVIETO** SONO DI FORMA CIRCOLARE CON PITTOGRAMMI NERI SU FONDO BIANCO E BORDO ROSSO CON STRISCIA TRASVERSALE ROSSA



**DIVIETO DI
ACCESSO
AI NON
AUTORIZZATI**



**VIETATO
FUMARE O
USARE
FLAMME LIBERE**



**DIVIETO DI
SPEGNERE
CON ACQUA**



**NON
TOCCARE**



**ACQUA NON
POTABILE**



**VIETATO
AI PEDONI**



**VIETATO
FUMARE**

Segnali di avvertimento

- SEGNALE DI **AVVERTIMENTO**: UN SEGNALE CHE AVVERTE DI UN RISCHIO O PERICOLO.
- I CARTELLI DI **AVVERTIMENTO** SONO DI FORMA TRIANGOLARE CON PITTOGRAMMI NERI SU FONDO GIALLO E BORDO NERO



SOSTANZA
CORROSIVA



TENSIONE
ELETTRICA
PERICOLOSA



SOSTANZA
VELENOSA



SOSTANZA
COMBURENTE



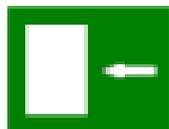
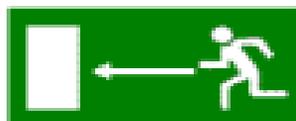
RISCHIO
BIOLOGICO



RISCHIO
DI INCIAMPO

Segnali di salvataggio e soccorso

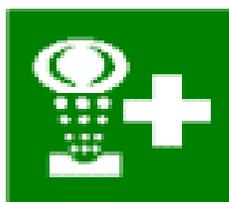
- SEGNALE DI **SALVATAGGIO O DI SOCCORSO**: UN SEGNALE CHE FORNISCE INDICAZIONI RELATIVE ALLE USCITE DI SICUREZZA O AI MEZZI DI SOCCORSO O DI SALVATAGGIO
- I CARTELLI DI **SALVATAGGIO** SONO DI FORMA RETTANGOLARE-QUADRATA CON PITTOGRAMMI BIANCHI SU FONDO VERDE



PERCORSO/USCITA
DI EMERGENZA



DIREZIONE
DA SEGUIRE



LAVAGGIO
PER OCCHI



BARELLA



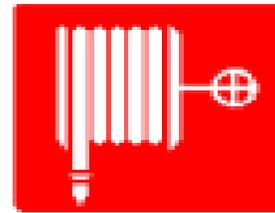
PRONTO
SOCCORSO

Attrezzature antincendio

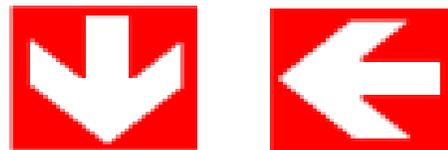
- Segnale per le **Attrezzature Antincendio**
- I CARTELLI PER LE **ATTREZZATURE ANTINCENDIO** SONO DI FORMA RETTANGOLARE-QUADRATA CON PITTOGRAMMI BIANCHI SU FONDO ROSSO



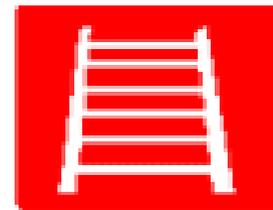
ESTINTORE



LANCIA
ANTINCENDIO



DIREZIONE
DA SEGUIRE



SCALA
ANTINCENDIO

La SICUREZZA



nella SCUOLA